



**ROTARY CLUB TEMPIO PAUSANIA**  
Distretto 2080° R.I.

Consultabile sul sito

[www.rctempiopausania.org](http://www.rctempiopausania.org)

# **BOLLETTINO**

Del Club

**A.R. 2008 - 2009**

**Marzo 2009 N° 40**

**Presidente: Piero Gessa**

## **Marzo**

**Mese dell' Alfabetizzazione  
Settimana del Rotaract**

*Dalla Newsletter del Governatore  
Alberto Cecchini*

### **IL ROTARY ILLUMINA IL MONDO**



Foto Claudio Raimondo

“Questo lo slogan che ha fatto e sta facendo il giro del mondo. Un'occasione ed un'esperienza davvero straordinaria, credo che la serata del 23 febbraio rimarrà impressa nella memoria di tutti i presenti.

I giorni seguenti sono stati davvero un turbinio di commenti, mail, foto che si rincorrevano sul web e sulle linee telefoniche,

una vera “sbornia” mediatica. Sul nostro sito distrettuale potete trovare una ricchissima rassegna stampa che potrà essere utilizzata dai club anche come “biglietto da visita” dell'associazione quando dovrete interfacciarvi con le istituzioni, gli sponsor, tutti coloro che potranno essere partner a livello locale nel sostenere le iniziative per contribuire alla sfida da 200 milioni di dollari e più in generale i progetti di ciascun club. Per noi la sfida continua: giovedì 5 marzo siamo chiamati tutti a partecipare e ad invitare i nostri amici al cinema per sostenere la campagna attraverso la serata cinematografica nazionale che grazie a Medusa film anche quest'anno sostiene il programma polioplus.



**Visita del Governatore al Club**

Iniziativa accompagnata da una campagna di informazione che avrete sicuramente avuto occasione di vedere sui media nazionali e che è stata messa a disposizione di tutti i club per amplificare il nostro impegno attraverso i media locali, i siti internet dei club ed i notiziari dei club.



Il mese di marzo è poi fortemente caratterizzato da una ricorrenza particolare: il Rotaract day, la celebrazione della costituzione del 1° club Rotaract, a Charlotte, nel

North Caroline il 13 marzo 1968. Sono passati oltre 40 anni ed il Rotaract rappresenta ancora e forse di più una straordinaria palestra di leadership e spetta a noi rotariani la responsabilità di seguire, sostenere e motivare i rotaractiani secondo i principi, i valori e le linee guida del Rotary. Pochi giorni fa in occasione della visita al club Cerveteri Ladispoli, ho avuto il piacere di ricostituire il Rotaract, che era da qualche anno in ristrutturazione, ed ho trovato particolarmente significativo e stimolante quanto detto dal neo presidente del Rotaract club rivolgendosi ai rotariani del proprio club padrino: “siamo a disposizione per aiutare e sostenere i progetti del Rotary”. La possibilità di lavorare insieme su progetti comuni ritengo sia la migliore occasione per dare senso al motto che fu coniato proprio nel 1993 (anno a me particolarmente caro ...rotaractianamente parlando): ROTARY – ROTARACT PARTNERS IN SERVICE.

E' stata per me una gratificazione particolare vedere la generosità e l'entusiasmo con cui i rotaractiani hanno risposto in occasione della serata al Colosseo: un vero schieramento di rotaractiani che non solo hanno aiutato nell'organizzazione ma hanno condiviso con noi un bellissimo ed entusiasmante momento.

*Grazie ragazzi!*

Domenica mattina ero in Campidoglio per un incontro con l'etologa Jane Goodall.”

“Nel suo messaggio Jane Goodall ha sottolineato come per sperare in un futuro migliore per il nostro pianeta è necessario fornire prima di tutto istruzione e cultura alle popolazioni locali, perché solo attraverso

questo processo è possibile motivare le persone a comportamenti che possano essere rispettosi dell'ambiente e quindi compatibili con uno sviluppo sostenibile del territorio. Ho trovato questo messaggio estremamente efficace per sottolineare l'impegno del Rotary nel campo dell'alfabetizzazione a cui è dedicato il mese di marzo. L'alfabetizzazione è un tassello necessario a quel processo di supporto che offriamo attraverso i nostri progetti: risorse idriche, sanità, fame, alfabetizzazione sono fattori tutti necessari per raggiungere l'obiettivo che il presidente DK Lee quest'anno ci ha dato: la riduzione della mortalità infantile. Sempre di più, anche nella logica del piano di visione futura della Fondazione Rotary, dovremo pensare a programmi di maggior respiro che non diano risposta ad un singolo fabbisogno ma affrontino in modo strutturato le esigenze di un territorio.”

### AGENDA DI MARZO

SIPE NH Hotel

Roma 21-22 marzo

Giornata di Formazione per nuovi Soci

Roma 20 marzo 2009

NH Hotel Via dei Gracchi 324

FORUM La Pubblica Amministrazione di fronte alla sfida dell'efficienza

Roma 26 marzo 2009 Avvocatura dello Stato

### ROTARY CLUB TEMPIO PAUSANIA DISTRETTO 2080° R.I.

Club Number: 12450

Anno Rotariano 2008 – 2009

Presidente Club: **Piero Gessa**

Governatore Distretto 2080: **Alberto Cecchini**

Presidente R.I.: **Dong Kurn Lee**

Sede: Tempio Pausania, Via Asproni n. 12

Sito Internet: [www.rctempiopausania.org](http://www.rctempiopausania.org)

Bollettino N. 38

Curato da Mario Rau e Ninni D'Alessandro

Con il contributo di  
Giovanna Pintus Rau

Lino Acciaro

Franco Marotto

Pier Mario Posadino

Roberto Carbini

## Visita al Club del Governatore Alberto Cecchini

La sala è tutta per noi.

Grazie alle preziose indicazioni di Salvina il locale si presenta accogliente, vestito di Rotary delle grandi occasioni.



Ed è grande occasione la visita del nostro Governatore ed è giusto che il locale delle "Tre Fontane" si presenti degno dell'evento.

Alberto Cecchini, il nostro Governatore, era arrivato a Tempio, dopo la visita ad Ozieri, già dalla mattinata. Aveva avuto occasione di visitare la città, avere un incontro con il Vescovo Sebastiano Sanguinetti e con il Sindaco Antonello Pintus.



Alle 17 di oggi 6 febbraio 2009 v'era stato solenne incontro con il Presidente del nostro Club ed i vari responsabili delle Commissioni.

Le riunioni si sono tenute nella Sede sociale. Parole di elogio del Governatore per la sede, cuore pulsante dell'organizzazione dell'attività del Club.



Era durato un bel po' l'incontro esclusivo del Governatore con il Presidente, mentre nel frattempo il Segretario Distrettuale Pier Giorgio Poddighe intratteneva a colloquio la Segretaria del Club, Salvina Deiana.

Di seguito la riunione con i responsabili delle Commissioni.

Incontro cordiale e fattivo. Alberto Cecchini ascolta e interviene. E' prodigo di consigli. Nella sostanza approva il lavoro svolto dal Club e sottolinea motivi per un possibile miglioramento.



Particolarmente apprezzato il principio sul quale si basa la borsa di studio voluta dal Presidente Piero Gessa "Per aspera ad astra", tesa a premiare non chi non raggiunge i

migliori risultati, ma chi raggiunge risultati dovendo superare avverse situazioni.



Appuntamento alle 20,30 per la conviviale.

Come detto il locale delle "Tre Fontane" ai piedi del Limbara ci accoglie bene. Fuori fa molto freddo, ma all'interno la temperatura è gradevole.

Siamo in tanti, quasi tutti membri del Club, con consorti al seguito.

Peccato non ci siano Ciccio Pintus, Gerolamo Orecchioni, Gavinuccio Pedroni, Luisa Budroni e Antonio Muzzetto, ammalati o in convalescenza.



Abbiamo tra gli ospiti l'Avvocato Marcello Pes con la moglie Angela, quali genitori della giovane Daniela Pes.

Daniela è destinata a passare un annetto negli Stati Uniti nel quadro del programma "Scambio Giovani" del Rotary International.

La ragazza è entusiasta e sarà sicuramente un buon ambasciatore di Tempio nel paese degli Stati Uniti che le verrà indicato.

Abbiamo, fra gli ospiti, anche l'Avvocato Persico, Presidente del Consorzio Costa Smeralda e ci onorano della loro presenza il Dottor Salvatore Franco e Signora, il Professor Franco Marras, Preside del locale Liceo Classico, e Signora.

Prende la parola il nostro Presidente Piero Gessa. Il saluto ai convenuti, l'importanza di essere nel Rotary, la presentazione della giovane Daniela Pes, che presto dovrà partire per l'America, la presentazione ufficiale del nostro Governatore. Dal curriculum grande così.

Cecchini è un buon parlatore ed il suo discorso scorre fluido, toccando gli argomenti peculiari del nostro essere rotariani. Parla per un buon lasso di tempo, ma mentre si applaude alla conclusione del suo discorso, quasi ci si dispiace che il discorso abbia avuto termine. Gli applausi sentiti.



Con questa visita il Governatore chiude le visite di Sardegna. Il Segretario Distrettuale Pier Giorgio Poddighe e l'Assistente del Governatore Patrizio Sanna confermano che è stato un bel chiudere le visite del Governatore in Sardegna e si complimentano per la buona riuscita della giornata. Ci attende il Congresso Distrettuale di metà maggio a Porto Cervo.

Siamo coorganizzatori. Faremo quanto è possibile.

La conviviale continua con la cena. Tutto è buono, anche se, forse, l'adozione del

concetto da parte del cuoco per il quale tutto è più buono se bello a vedersi e poco nel piatto non trova unanimità di consensi, specie sul concetto di “poco”.

Va ben quel che finisce bene.

E' stata una memorabile serata, arricchita dalla primaria partecipazione del nostro Governatore, ma ben partecipata da tutti. La giornata più importante del'anno per il nostro Club è terminata.

Torniamo a casa contenti.

Caro Alberto arriverci presto a Porto Cervo.

**Lino Acciario**

## Momenti della Visita del Governatore



## La Chiesa del Purgatorio

Indimenticabile la relazione tenuta dal compianto Professor Giulio Cossu in occasione di una conviviale con gli amici di Olbia nei locali del ristorante “Il Purgatorio”.

La conviviale era stata concordata per lo scambio degli auguri di Pasqua come ormai da tradizione.



Qualcuno degli ospiti, incuriosito dal nome del ristorante chiese qualche notizia in merito.

Il nome del ristorante deriva dalla chiesetta in granito del Purgatorio che sorge nella piazzetta che porta lo stesso nome. La chiesa risale, se dobbiamo dar fede alla data incisa sull'architrave, al 1679.

Prima di tutto il quadro storico sociale.

Tempio, il cui vero nome era Gemini Superiore ad indicare la sua posizione collinare, era rimasta immune dalla peste e dalla malaria che infestavano la parte costiera della Sardegna ed in particolare della zona di Olbia negli anni che vanno dal 1651 al 1654.

Tempio, favorita dalla salubrità dell'aria, dall'abbondanza e dalla bontà delle acque, era rimasta immune dalla pestilenza. Non va

dimenticato che la sua lontananza dal mare la rendeva sicura dalle scorrerie dei pirati. Per questi motivi ebbe quello che oggi si definirebbe un boom demografico e diventa ben presto la “villa” più importante del Dipartimento della Gallura.

Il quadro politico non è dei più rassicuranti.

Il dominio spagnolo si fa sentire in tutta la sua durezza. Debole con i potenti baroni, forte e risoluto nei confronti dei cittadini indifesi. Esoso fino all'esasperazione nello sfruttamento fiscale del territorio. Fenomeno non riscontrabile nella sola Sardegna ma in tutti i territori conquistati e dominati dalla Spagna.

Bande di malviventi dominano e controllano le campagne e i villaggi agli ordini di questo o di quel signorotto.

Le bande dei malviventi vengono usate anche come arma di difesa e offesa nei confronti di altri nemici potenti.

La fazione più famosa per le sue efferatezze è quella che agisce agli ordini di don Giacomo Misorro. Questo signorotto era riuscito attraverso violenze e malversazioni di ogni genere ad accumulare grandi fortune. Anche oggi molti palazzi in granito di una certa consistenza vengono riconosciuti come già appartenenti alla famiglia dei Misorro. La famiglia è anche padrona di immensi territori che arrivano sino al mare, comprendenti zone ricche di stazzi con pastori fedeli.

Le uccisioni si susseguono ininterrotte e tutte rimangono impunte. Nessuno si sente tranquillo e nessuno d'altra parte può rimanere neutrale; se ci riesce corre il rischio di venire sospettato di parteggiare per l'una o l'altra fazione. L'ansia e il timore sono le costanti di questo periodo. Non c'è famiglia che non possa lamentare i suoi lutti. I superstiti non vogliono che la vendetta: interessa colpire il partito avverso. Tutti sono considerati nemici.

Don Giacomo Misorro si era circondato di bravi e seminava il terrore su tutto il territorio tempiese. Grazie alla segnalazione di una spia la brigata di Misorro tende un agguato ad un gruppo di avversari considerati gli antagonisti più pericolosi proprio nella periferia di Tempio dove sorgerà poi la chiesa delle anime del Purgatorio.

Siamo nel 1670. Ben diciotto avversari dei Misorro sono trucidati. Due superstiti si danno alla fuga, uno viene raggiunto ed ucciso, l'altro fatto prigioniero. Si racconta che il prigioniero sia stato rinchiuso nelle sale di tortura che si trovavano al tempo nella centralissima via Mannu.



Il giorno seguente il Misorro, che durante la notte si era consultato con un signorotto suo amico più spietato di lui, decide la sorte del prigioniero uccidendolo a sangue freddo nella pubblica via. Dopo tante atrocità subentra finalmente il rimorso. Don Giacomo intenzionato a redimersi chiede il perdono in confessione ad un frate. Si racconta, ma la notizia non è sicura, che il frate di fronte alla sequela di ignominie confessate, non abbia

avuto il coraggio di concedere l'assoluzione suggerendo il nome di un alto prelato di Roma. Il Misorro sempre più attanagliato dalla mortificazione, affronta il lungo viaggio ed ottiene la sospirata assoluzione a condizione di erigere a sue spese una chiesa nel luogo del massacro, dedicata alle anime del Purgatorio. Nasce così l'omonima chiesa finita di costruire, come si è detto, nel 1679. Il tempio è eretto in pietra granitica locale, il dipinto raffigurante la Madonna che intercede per le anime, è legato al suffragio dei devoti per i propri morti. L'artefice del dipinto rivela la conoscenza dei maestri che fecero scuola nel '600. La matrice dell'ignoto pittore, secondo Wally Paris, si crede debba essere compresa nella cerchia dell'ambito romano particolarmente ricco di opere che esaltano la cultura cattolica barocca. La facciata ha come unico ornamento un campaniletto a vela.

Non fu questo l'unico atto di "liberalità" di don Misorro. Le cronache del tempo raccontano di altre iniziative benefiche. Don Misorro cerca di riparare i vecchi torti soccorrendo le donne che lui stesso aveva reso vedove, concedendo dote sufficiente a ragazze orfane che andavano spose. Muore nel 1748 e dalle sue disposizioni testamentarie rinvenute nell'archivio della Cattedrale si evince che sia stato uno dei benefattori della collegiata di Tempio.

Non dimentica di dare disposizioni per fare erigere un'altra chiesa che porta il suo nome nella terra di sua proprietà entro i confini della Parrocchia di Bassacutena.

E' usanza tempiese entrare nella chiesa del Purgatorio al ritorno dai funerali, a recitare una preghiera.

**Mario Rau**

# Melograno o Albero di Afrodite

Originario della Persia è stato importato nel Mediterraneo in tempi antichissimi; in Italia si è diffuso soprattutto nel sud, un albero che vanta antichi utilizzi medicinali e diverse tradizioni mistiche: Bibbia, Toràh, Talnut. Presso gli antichi egizi il melograno era studiato attentamente e connesso con l'amore l'erotismo e la sensualità.



Era una pianta simbolica, rappresentava l'immortalità, la molteplicità dell'unità, l'eterna fertilità.

Era l'albero di Afrodite perché immagine dell'unione tra Dionisio e Afrodite che portava frutti simbolici considerati eccellenti afrodisiaci.

I Romani chiamavano il frutto *Malum punicum*, con riferimento all'origine fenicia.

Il melograno è un arbusto alto da 3 a 5 metri, dai rami spinosi.

Le foglie sono caduche, opposte, lucide di colore verde. I fiori sono dotati da 5 o 6 petali rosso scarlatti. In fitoterapia si usano i frutti, la corteccia e la radice.

Le diverse parti della pianta differiscono nelle componenti e nelle sostanze attive: la polpa del frutto contiene proteine, grassi, idrati di carbonio, minerali, calcio, ferro, potassio, sodio, vitamina C. Nella corteccia dell'albero e nella corteccia delle radici e in misura minore nella scorza del frutto, sono presenti tannini, acidi gallici, acidi butulinici, friedelina, pelletierina, isopelletierina. Si utilizza il decotto come potente tenifugo e astringente, circa 50 gr di corteccia in 2 bicchieri d'acqua; si consiglia di bere subito dopo una tisana purgativa, questo perché le sostanze contenute nella corteccia agiscono paralizzando ma senza uccidere i parassiti intestinali, la tisana purgativa li fa espellere.



Anche i fiori, ricchi in tannini, vengono usati sotto forma di decotto e hanno proprietà astringenti, usati soprattutto per irritazioni vaginali, contro leucorrea e metrorragie.

Il succo della melagrana veniva usato un tempo in differenti modi: quello ricavato dal melograno acerbo era prescritto come febbrifugo e antielmintico, quello ottenuto dal frutto maturo contro la tosse.

Gli ultimi studi hanno confermato che il melograno è ricco di sostanze antiossidanti: vitamine ed enzimi che svolgono funzioni vitali per il nostro corpo, capaci di aumentare le difese immunitarie contro le infezioni e di svolgere azione antitumorale.

**Giovanna Rau**



## Amicizia Rotariana

Le vacanze sono l'occasione migliore per stare insieme ad amici..., diventa ancora più piacevole se questi sono rotariani.



Negli ultimi viaggi abbiamo avuto l'opportunità di capire quanto numerosi siano gli Amici rotariani, quanto sia importante lo scambio culturale e quanto sia forte il legame di appartenenza alla grande famiglia rotariana, in tutto il mondo.

Le nostre due ultime esperienze lo dimostrano.

Nel maggio 2008 in crociera nel Mar Baltico, con mia moglie, Nino e Rosa, abbiamo potuto ammirare le bellezze delle capitali del Nord Europa ed intrattenerci in un piacevole Meeting con Rotariani, Lyons e Kiwanis, di diverse nazionalità, a bordo della nave da crociera.

Abbiamo conosciuto

persone ammirevoli che dedicano tempo ed energie con grande professionalità alla missione delle proprie associazioni.

E' incredibile come lo spirito di amicizia che ci lega possa superare le difficoltà di un diverso idioma. Le foto di rito ed il rilascio dell'attestato hanno concluso la simpatica ed indimenticabile riunione, mentre in navigazione raggiungevamo San Pietroburgo.

Nel Dicembre ultimo scorso, durante una gita a Malta, Rotariani sardi eravamo in diversi, ma non pensavamo di trovare nell'isola di Gozo un gruppo di Rotariani del Club di Malta, riuniti per il pranzo della visita del Governatore nello stesso hotel dove anche noi avevamo pranzato.

Il coinvolgimento è stato facile. Immediato lo scambio di notizie sui rispettivi club di appartenenza, il desiderio di approfondire le nostre conoscenze, l'invito a fare qualcosa in un prossimo futuro insieme. Ci si è sentiti a casa nostra, complice l'italiano parlato da diversi rotariani del luogo in modo quasi perfetto, l'atmosfera, gioiosa come tra amici ritrovati.

La posa di rito per le foto ha concluso il piacevole ed inaspettato incontro... in una cornice di incanto perché l'isola di Gozo, come dice la leggenda è l'isola di Calipso!

**Franco Marotto**



## ANTOLOGIA GALLURESE

Àbbisa Àbbisa (indovinglli)

### ANDRIA

Si d'abbisà ni se' praticu e dottu,  
dimmi, com'è ch'avveni e chi suzzedi  
chi ci sia un animalu chi di pedi  
n'ha solu quattu comu n'hani tutti,  
però sidd'alt'e dui n'inguddhi e  
inghiutti  
no riesci a caminà sinnò cu ottu?

### MALTINU

Eu no socu induinu e no mi 'antu  
di pudè chistu imbolicu sciuddhì  
in un'alta manera che cussì,  
palchì solu cussì mi pari scioltu:  
l'animalu è un baùlu e v'è lu moltu,  
e lu poltani in cattru a campusantu.

**Bernardo Sansan**

## Ricordo di una gita rotariana

## ULTIME NOTIZIE

**Distretto 2080 RI**

### Designazione del Governatore 2011/2012

Poiché alla data del 5 marzo 2009 - come fissato nella mia comunicazione del 18 febbraio u.s. - spedita a tutti i Presidenti dei Club del Distretto - non sono pervenute designazioni alternative, in base all'art. 13.020.10 del Regolamento del Rotary International (Manuale di Procedura ed. 2007) dichiaro ufficialmente

**Daniela TRANQUILLI  
FRANCESCHETTI**

del Rotary Club Roma Palatino, già prescelta dalla apposita Commissione Distrettuale, Governatore Designato del Distretto 2080 per l'anno rotariano 2011/2012.

A nome di tutti i rotariani del Distretto formulo a Daniela i migliori auguri di buon lavoro, perfettamente consapevole che sarà un bravissimo governatore, forte della sua grande esperienza rotariana, del suo spirito di servizio verso l'associazione e del suo grande entusiasmo.

**Alberto Cecchini  
Governatore Distretto 2080 RI**

